

ComunicatoStampa

Cuneo, li 2 novembre 2009

PROTEZIONE CIVILE

Progetto Risknat: prima riunione del gruppo di pilotaggio

Assessore Gregorio: "Necessario diffondere una cultura del rischio per ottenere comportamenti auto-responsabili da parte dei cittadini"

Cuneo Giovedì 29 ottobre, nella sede della Regione Rhone-Alpes (vicino a Lione) si è svolta la prima riunione del Gruppo di pilotaggio politico del progetto "Gestione in sicurezza dei territori di montagna transfrontalieri – Risknat". Avviato dai rappresentanti degli enti territoriali delle Alpi occidentali nell'ambito del Programma Alcotra 2007 -2013 (Obiettivo cooperazione territoriale europea, Italia / Francia - Alpi) in data 5 maggio 2009, il progetto avrà termine l'8 aprile 2012. Oltre alla Provincia di Cuneo ed alla Regione autonoma Valle d'Aosta (capofila) vi partecipano in qualità di partner: il Ministère de l'Ecologie, de l'Energie, du Développement durable et de l'Aménagement du territoire; la Regione Piemonte; la Regione Rhone-Alpes; la Provincia di Imperia; la Regione Liguria; la Regione Provence Alpes Cote d'Azur; il Conseil Général des Alpes Maritimes; il Conseil Général de Savoie; il Conseil Général de Haute Savoie.

Le regioni transfrontaliere delle Alpi occidentali condividono non solo rischi comuni, ma anche un vasto patrimonio di conoscenze ed esperienze di lavoro in tema di prevenzione realizzate nel corso di quasi venti anni di cooperazione transfrontaliera; con questa iniziativa si vuole proseguire tale cooperazione sviluppando tre assi di azione: la creazione di una piattaforma interregionale di scambio di esperienze, di valorizzazione delle informazioni e di riflessione strategica (comunicazione); lo sviluppo di metodi e di strumenti operativi ed azioni innovative volte alla gestione del territorio (sviluppi metodologici); azioni pilota di presa in conto dei rischi naturali nella gestione ambientale e territoriale (applicazione).

La Provincia di Cuneo, in particolare, ha avviato lo sviluppo delle attività di competenza che riguardano la definizione di criteri e metodologie relativi alla redazione di cartografie multi-rischio ed alla gestione di infrastrutture in

riferimento ai rischi naturali con prima applicazione alla viabilità di collegamento fra la pianura cuneese e le regioni confinanti.

Nella riunione del Gruppo di pilotaggio politico è stata condivisa l'importanza dell'acquisizione degli studi svolti dai tecnici, peraltro in continua evoluzione anche grazie ai nuovi strumenti tecnologici disponibili, nelle azioni di governo del territorio improntate a concretezza. Per la Provincia di Cuneo è intervenuto l'assessore con delega alla Protezione civile, difesa del suolo e assetto idrogeologico Federico Gregorio che ha dichiarato: "La Granda è stata colpita, a partire dal maggio 2008, da una serie di eventi calamitosi che hanno implicato gravi danni; se da un lato la fase dei soccorsi ha permesso di dare un giudizio sicuramente positivo su un sistema di Protezione civile basato sul contributo unitario delle amministrazioni pubbliche, forze operative statali e volontariato, dall'altro permane il problema di trovare le risorse necessarie per gli interventi sul territorio con la conseguente necessità di individuare delle priorità ed evitare una dispersione delle risorse stesse. Inoltre è necessaria una maggiore comunicazione diretta alla popolazione sui rischi ai quali è esposta al fine di rendere comprensibili i divieti e le decisioni assunte per la tutela della pubblica incolumità; in altre parole è necessario diffondere una "cultura del rischio" anche per ottenere comportamenti auto-responsabili da parte dei cittadini". L'assessore Gregorio ha infine concluso spiegando come "Il progetto Risknat assume una fondamentale rilevanza nell'ambito dell'analisi dei rischi e degli studi sulla messa in sicurezza del territorio realizzati con fondi europei. Si sta facendo in questo senso un ottimo lavoro che però non dovrà essere vanificato in futuro dalla mancata esecuzione di interventi strutturali, come quelli che verranno indicati dai tecnici in questo progetto e di cui c'è assoluto bisogno".
(42-697rpi09)